

L'EVENTO

Dalla globalizzazione all'utilizzo dei media, dal caso Eluana al carcere
Weekend lungo con la manifestazione che viene ospitata a Cinemazero

Alla scoperta delle tante facce della verità

Quattro giorni di approfondimento con "Le voci dell'inchiesta"

Quattro giorni e una ventina di appuntamenti per scoprire, attraverso le immagini, le tante facce della verità. Si alza oggi il sipario sulle Voci dell'inchiesta, la manifestazione promossa da Cinemazero e Università di Udine (corso di laurea in Scienze e tecnologie multimediali) che proietterà a Pordenone lo sguardo del mondo: da temi controversi come la globalizzazione e l'utilizzo dei media, a quelli più strettamente locali come il caso di Eluana Englaro o la situazione del carcere.

La manifestazione, che si svolge prevalentemente nella sede di Cinemazero (ad eccezione del primo appuntamento, oggi pomeriggio con Pif delle Iene, nella sede di via Prassecco) quest'anno si concentra in un weekend lungo e, ad eccezione dei matinee riservati alle scuole, si svolge prevalentemente nella fascia serale. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito.

Globale. Le voci dal mondo saranno soprattutto quelle della globalizzazione, che saranno raccontate attraverso film-inchiesta come 100% Cotton made in India, Always Coca Cola, ma anche Mitumba e Hair India di Raffaele Brunetti. Al mondo guarda anche l'intreccio tra sport e guerra, che sarà presentato dai documentari Kassim the dream di Kief Davidson - storia di un bambi-

**Sabato Roberto Savio
unico intervistatore
dell'assassino del Che**

**Omaggio a Montanelli
con il programma
prodotto nel 1959**

no-soldato ugandese che si salva attraverso il pugilato - e Friendly Fire. Pat Tilmans's Story - della giovane Federica Cellini, regista del programma La storia siamo noi (Rai educational) - che racconta una parabola inversa: quella del fuoriclasse del football americano che si arruola



Si apre oggi "Le voci dell'inchiesta", quattro giorni e una ventina di appuntamenti per scoprire la verità attraverso le immagini

come volontario nell'esercito e perderà la vita in Afghanistan.

Locale. Il festival offre anche spazio per approfondire temi che hanno segnato e segnano il territorio, come la vicenda di Eluana Englaro e il ruolo dell'informazione, al centro della tavola rotonda in programma domani alle 21 con i giornalisti Marinella Chirico (Rai 3), Andrea Filippi (direttore del *Messaggero Veneto*), Roberto Papetti (direttore del *Gazzettino*), Giovanni Marzini (direttore del telegiornale regionale della Rai) e il fotografo Francesco Bruni, autore degli ultimi scatti ad Eluana, per volere della famiglia. Saranno presenti anche il senatore Ferruccio Saro, l'avvocato degli Englaro Giuseppe Campeis e Francesco Galofaro autore del libro "Eluana Englaro. La contesa sulla fine della vita". Altro tema locale al centro della manifestazione sarà "Il carcere di Pordenone: oltre le sbarre", protagonista della giornata di domenica con una tavola rotonda alle 18.45.

ne: oltre le sbarre", protagonista della giornata di domenica con una tavola rotonda alle 18.45.

Curiosità. Tra gli appuntamenti più curiosi proposti quest'anno c'è la proiezione del documentario "Che Guevara. Il corpo e il mito" di Raffaele Brunetti; all'incontro, in programma sabato alle 18, ci saranno anche Roberto Savio, ex corrispondente Rai dall'America Latina e unico intervistatore dell'assassino materiale del Che e Alejandro Incharregui, antropologo forense che dovette dormire con le spoglie del guerrigliero durante la ricomposizione della salma.

Omaggi. Ci sarà anche un compleanno importante da festeggiare: il 22 aprile di 100 anni fa nasceva Indro Montanelli e così le Voci dell'inchiesta dedica al grande giornalista una sezione che ripropone le puntate del programma "Montanelli incontra" del 1959. Al fumetto Tintin, creato da Georges Remi, sarà invece dedicato, domani alle 9.15, un appuntamento per le scuole.

